



Comune di Montemalle di Cuneo

**BANDO DI CONCORSO  
PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE  
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE  
(L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)**

È indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

**Requisiti per partecipare al bando**

(da possedere alla data del 14/10/2024 - data di pubblicazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che siano **cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato odi persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).**

Il richiedente deve avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale con almeno tre anni, anche non continuativi all'interno dell'ambito di competenza degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali o essere iscritti all'AIRE. **Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei Comuni dell'ambito territoriale alla data di pubblicazione del bando** (Comuni di Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemalle di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio.)

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. È fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal Comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo

Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- **non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;**
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 24.827,91 (valore alla pubblicazione del bando).

### **Appartenenti alle Forze dell'ordine e ai Vigili del fuoco**

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera B (residenza nell'ambito territoriale) e lettera I (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

### **Definizione di nucleo richiedente**

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i.. Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- figli minori del richiedente;
- altro genitore di figli minori del richiedente;
- genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

### **Determinazione del canone di locazione**

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

### **Presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione presso gli uffici del Comune di Montemarle di Cuneo il lunedì dalle 15.00 alle 19.00 o presso gli uffici dell'Unione Montana Valle Grana (Via Roma, 44 - 12020 Valgrana - 1° piano) dal

martedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 o reperibili direttamente sul sito del Comune di Montemale di Cuneo ([www.comune.montemale.cn.it](http://www.comune.montemale.cn.it)) "BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE" e **inviate entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 09/12/2024**. È consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- **di persona** presso l'Ufficio Protocollo del Comune, in orario di apertura al pubblico (lunedì dalle 15.00 alle 19.00), a pena di esclusione/inammissibilità entro il giorno di scadenza del Bando;
- **di persona** presso la sede dell'Unione Montana Valle Grana (Via Roma, 44 - 12020 Valgrana - 1° piano) dal martedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30, a pena di esclusione/inammissibilità entro il giorno di scadenza del Bando;
- **tramite raccomandata postale A.R.** recante cognome, nome e indirizzo del mittente e sulla busta la dicitura: "Domanda bando alloggi ERP". La raccomandata dovrà essere indirizzata al Comune di Montemale di Cuneo - Via Roma n. 23 - 12025 MONTEMALE DI CUNEO (CN). Ai fini del termine di invio, farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante;
- **tramite PEC** all'indirizzo di posta certificata: [montemale.di.cuneo@cert.ruparpiemonte.it](mailto:montemale.di.cuneo@cert.ruparpiemonte.it) e dovranno essere inviate esclusivamente da un indirizzo PEC nella disponibilità del richiedente, entro le ore 18.00 del giorno di scadenza.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni (08/01/2025).

## Documentazione

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

### Documenti obbligatori:

#### 1) modulo di domanda;

### Documenti utili per comprovare situazioni che danno diritto a punteggio:

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
Soc01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Soc02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione GESCAL, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno	Autocertificazione
Soc03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	Autocertificazione
Soc04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	Dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio
Soc05	Coniuge superstite o figlio di appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Soc06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	
Soc07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 per grad.	Autocertificazione
Soc08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	Autocertificazione
Soc08.1a	Richiedenti che risiedono nel territorio regionale da almeno 25 anni	5	Autocertificazione
Soc08.1b	Richiedenti che risiedono nel territorio regionale da almeno 20 anni	4	Autocertificazione
Soc08.1c	Richiedenti che risiedono nel territorio regionale da almeno 15 anni	3	Autocertificazione
Soc08.2	Nuclei monogenitoriali con presenza di figli minori	3	Autocertificazione

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Soc09</b>	Richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico	<b>3</b>	
<b>Soc10a</b>	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 per cento ed il 100 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella I e II Categoria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, oppure malati di AIDS conclamato anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità; minori, anziani e disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale (ASL) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, riconosciute ai sensi delle vigenti normative	<b>3</b>	Certificato di invalidità
<b>Soc10b</b>	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a per più di un componente del nucleo	<b>1</b>	Certificato di invalidità
<b>Soc10c</b>	Presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta	<b>2</b>	Apposita attestazione rilasciata dal Comune
<b>Soc10d</b>	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenni	<b>2</b>	
<b>Soc11a</b>	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra il 67 per cento ed il 79 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella III, IV e V categoria di cui al DPR 834/1981	<b>2</b>	Certificato di invalidità
<b>Soc 11b</b>	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 11a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenni	<b>1</b>	
<b>Soc 12</b>	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza	<b>2</b>	
<b>Soc 13</b>	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	<b>2</b>	Autocertificazione

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Econ01</b>	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 30% del limite di assegnazione	<b>3</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
<b>Econ02</b>	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 50% del limite di assegnazione	<b>2</b>	Autocertificazione
<b>Econ03</b>	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 70% del limite di assegnazione	<b>1</b>	Autocertificazione

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Abit01</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	<b>3</b>	Apposita attestazione rilasciata dal Comune
<b>Abit02</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 metri quadrati per ciascun componente	<b>2</b>	Apposita attestazione rilasciata dal Comune
<b>Abit03</b>	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità	<b>1</b>	Autocertificazione
<b>Abit04</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	<b>5</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
<b>Abit05</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	<b>4</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
<b>Abit06</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8 comma 1, lettera e) della L.R. 3/2010 o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	<b>3</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
<b>Abit07</b>	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera d) della L.R. 3/2010	<b>1</b>	Apposita attestazione rilasciata dal Comune

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
<b>Abit08</b>	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando	<b>5</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
<b>Abit09</b>	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	<b>5</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
<b>Abit10</b>	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	<b>3</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
<b>Abit11</b>	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento d'ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	<b>3</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
<b>Abit12</b>	Coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, hanno lasciato da non più di un anno la casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi e sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non ne hanno la disponibilità	<b>5</b>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

### **Controlli**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, i requisiti per l'accesso sono comprovati con dichiarazione sostitutiva (modulo di domanda).

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che, sia in fase di istruttoria che all'atto dell'assegnazione, potranno essere richiesti documenti attestanti la veridicità delle dichiarazioni. Inoltre potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata, di congruità con il tenore di vita sostanziale in relazione alla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli da parte della guardia di Finanza presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare.

### **Informativa relativa al D.Lgs 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento del regolamento U.E. 2016/679**

I dati personali ed i dati sensibili relativi alle condizioni del richiedente e del suo nucleo familiare devono essere forniti ai fini dell'istruttoria della domanda di assegnazione di alloggio e verranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di cui trattasi, salva la facoltà di esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati, come previsto dalla normativa vigente.

### **Disposizioni finali**

Per quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Montemале di Cuneo, 14/10/2024

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Sonia Zeroli  
Firmato in originale